



**REGOLAMENTO SULLA COMPOSIZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E IL
FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE "G. D'ANNUNZIO"**

(Emanato con D.R. n. 236 del 10 marzo 2014)

INDICE

	<i>Pag.</i>
Art. 1 – Obiettivi e finalità	2
Art. 2 – Organi della Scuola Superiore	2
Art. 3 – Il Direttore della Scuola Superiore	2
Art. 4 – Il Consiglio della Scuola Superiore	2
Art. 5 – Attribuzioni del Consiglio	3
Art. 6 – La Segreteria Tecnica della Scuola Superiore	5
Art. 7 – Risorse	5
Art. 8 – Norme transitorie	6
Art. 9 – Entrata in vigore	6



Art. 1 – Obiettivi e finalità

1. La Scuola Superiore è una struttura autonoma di Ateneo finalizzata alla gestione delle risorse dirette alle attività di alta formazione per la ricerca e lo sviluppo. Alla Scuola Superiore spetta il coordinamento dei corsi di dottorato, con particolare attenzione alla realizzazione dei Dottorati internazionali, dei Dottorati industriali e dei Dottorati in convenzione con enti e istituzioni esterne.
2. L'Ateneo assicura alla Scuola Superiore l'autonomia operativa, l'accesso a tutte le informazioni necessarie alla sua attività e la piena cooperazione di tutte le articolazioni dell'Amministrazione.
3. L'attività della Scuola Superiore è sottoposta a verifica annuale da parte del Nucleo di Valutazione.

Art. 2 – Organi della Scuola Superiore

1. Sono organi della Scuola Superiore:
 - a) il Direttore,
 - b) il Consiglio.

Art. 3 – Il Direttore della Scuola Superiore

1. Il Direttore è designato dal Senato Accademico per un triennio tra i professori di ruolo di prima fascia che abbiano optato o che optino per il tempo pieno, che non siano componenti degli Organi Accademici e del Nucleo di Valutazione, Direttori di Dipartimento, Presidenti di Scuole o Coordinatori di corsi di dottorato, nonché responsabili di Ateneo di un dottorato consorziato o convenzionato; il mandato è rinnovabile.
2. Il Direttore:
 - rappresenta la Scuola Superiore nei rapporti interni ed esterni;
 - convoca e presiede il Consiglio, ne definisce l'ordine del giorno e cura l'attuazione delle delibere;
 - gestisce le attività della Scuola Superiore;
 - organizza e coordina le attività della Segreteria della Scuola Superiore;
 - presenta annualmente al Nucleo di Valutazione una relazione sull'andamento della Scuola Superiore;
 - coordina le attività proprie della terza missione e quelle di valorizzazione applicativa della ricerca, e partecipa alle riunioni del Comitato per la Valorizzazione della Ricerca e il Trasferimento Tecnologico di Ateneo;
 - propone agli Organi Accademici l'adesione, per le finalità della Scuola Superiore, a Consorzi di Ricerca, Poli e Distretti di valenza regionale, nazionale, internazionale.

Art. 4 – Il Consiglio della Scuola Superiore

1. Il Consiglio è costituito da:
 - a) il Direttore;
 - b) i Coordinatori dei Dottorati accreditati con sede amministrativa nell'Ateneo;



- c) un rappresentante dei Dottorandi designato dai Dottorandi stessi;
- d) un rappresentante di sede, designato dai coordinatori dei dottorati con sede amministrativa esterna a cui partecipi l'Ateneo.
2. Il Consiglio è nominato dal Rettore e dura in carica per tre anni.
3. Le sedute sono valide quando vi prende parte la maggioranza assoluta dei componenti.
4. Le deliberazioni sono assunte validamente con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei partecipanti alla votazione. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.
5. Le adunanze del Consiglio non sono pubbliche e possono essere condotte per via telematica. I verbali sono pubblicati sul sito web della Scuola Superiore.
6. Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno quattro volte all'anno.
7. Sono invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio, con ruolo consultivo:
- per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi, il rappresentante degli studenti dei corsi di dottorato interessato
 - per la trattazione dei problemi dei dottorati industriali, un rappresentante delle imprese convenzionate;
 - per la trattazione dei problemi dei dottorati internazionali, un rappresentante delle istituzioni estere convenzionate;
 - per la trattazione dei problemi dei dottorati in convenzione, un rappresentante delle istituzioni convenzionate.
8. Alle riunioni è presente il Segretario della Scuola Superiore che svolge le funzioni di segretario verbalizzante. Il verbale è sottoscritto dal Direttore e dal Segretario ed è approvato seduta stante.

Art. 5 – Attribuzioni del Consiglio

Il Consiglio:

- a) approva le relazioni e le rendicontazioni predisposte dal Direttore;
- b) propone al Rettore, sentito il Collegio del Dottorato interessato, le Commissioni giudicatrici per l'ammissione ai Dottorati e per l'esame finale;
- c) riceve le richieste avanzate dai soggetti interessati e propone agli Organi Accademici l'istituzione di Dottorati con sede amministrativa nell'Ateneo, nonché la partecipazione dell'Ateneo a Dottorati istituiti da altre Università e a Consorzi con altre Università e con enti di ricerca pubblici e privati finalizzati all'istituzione di Dottorati di ricerca, in coerenza con i programmi e con gli obiettivi generali e strategici di studio e di ricerca dell'Ateneo ai sensi del Regolamento di Ateneo del Dottorato e secondo le norme vigenti;
- d) propone agli Organi Accademici la ripartizione delle borse di studio finanziate dall'Ateneo, anche tenendo conto:
- dei criteri individuati dal MIUR per la ripartizione dei finanziamenti ministeriali per i Dottorati attivati dalle Università: (i) qualità della ricerca svolta dai membri del Collegio dei docenti; (ii) grado di internazionalizzazione del Dottorato; (iii) grado di collaborazione del Dottorato con il sistema delle imprese e ricadute del Dottorato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «G. D'ANNUNZIO»
CHIETI - PESCARA

- sul sistema socio-economico; (iv) attrattività del Dottorato; (v) dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie a disposizione del Dottorato e dei dottorandi; (vi) sbocchi professionali dei Dottori di ricerca;
- del successo del Dottorato nell'accedere ai fondi MIUR destinati: (i) al finanziamento diretto di borse di Dottorato; (ii) al cofinanziamento premiale di borse di Dottorato in relazione al reperimento di finanziamenti esterni; (iii) ai corsi di Dottorato in settori strategici o innovativi; (iv) ai corsi di Dottorato svolti in consorzio con imprese e pubbliche amministrazioni; (v) a promuovere la residenzialità e l'attività di didattica e di ricerca di corsi di Dottorato di qualificazione particolarmente elevata a livello internazionale;
 - e) propone agli Organi Accademici le convenzioni e i consorzi con Atenei ed Enti di Ricerca, italiani ed esteri, in relazione all'istituzione di Dottorati in convenzione o in consorzio e al conseguimento dei titoli aggiuntivi, multipli e congiunti;
 - f) propone agli Organi Accademici le collaborazioni e le convenzioni con il sistema delle imprese, in relazione all'istituzione di Dottorati industriali e alla realizzazione dei programmi di apprendistato di III livello;
 - g) coordina le attività di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico dei dottorandi;
 - h) programma, definisce e organizza le attività di formazione dei dottorandi nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali e della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
 - i) programma, definisce e organizza le attività di monitoraggio della produzione scientifica e degli sbocchi professionali dei dottori di ricerca;
 - j) propone, programma e definisce l'utilizzazione delle risorse finanziarie, umane e materiali messe annualmente a disposizione della Scuola Superiore da parte degli Organi Accademici; in particolare, ripartisce tra i dottorati attivi il fondo per il funzionamento dei Dottorati, anche tendendo conto della *performance* di cui al punto d); il fondo, trasferito annualmente al Dipartimento di afferenza del Coordinatore del singolo Dottorato (o, per i Dottorati convenzionati o consorziati, del Responsabile di sede), è utilizzato esclusivamente per:
 - la mobilità dei membri delle Commissioni giudicatrici per l'ammissione e per l'esame finale;
 - l'organizzazione di seminari e conferenze su temi attinenti il programma del Dottorato, incluse le spese di mobilità e indennità di missione dei docenti esterni;
 - la mobilità dei dottorandi senza borsa e dei dottorandi con borsa (limitatamente a quelli iscritti al primo anno), finalizzata alla partecipazione a convegni, congressi, corsi, seminari attinenti al programma del Dottorato;
 - il *budget* per l'attività di ricerca dei borsisti (limitatamente a quelli iscritti al secondo e terzo anno), di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa; il budget è a



disposizione del dottorando per finanziare la propria mobilità, in particolare internazionale, nonché le spese inerenti la propria ricerca;

- k) individua, sentiti i coordinatori dei dottorati, allievi particolarmente promettenti (sulla base di riconoscimenti e premi internazionali e nazionali, pubblicazioni, ecc) tra gli studenti avanzati dei Dottorati e li costituisce in un gruppo formale (Collegio di Eccellenza) nominato dal Rettore. Il Collegio indirizza gli allievi su percorsi particolari (partecipazioni a Summer School, seminari, corsi di aggiornamento, stages e qualsiasi altra attività che si ritiene opportuna per fornire una preparazione multidisciplinare e di altissimo livello). Gli allievi del Collegio di Eccellenza sono soggetti a periodiche revisioni in cui devono dimostrare il mantenimento del livello di merito.

Art 6 – La Segreteria Tecnica della Scuola Superiore

1. La Scuola Superiore gode di autonomia gestionale e di budget pari a quella dei Dipartimenti; la relativa gestione è affidata ad una specifica Segreteria Tecnica, che assiste il Direttore e il Consiglio nell'espletamento delle loro funzioni.

2. L'attività amministrativa, di coordinamento e di direzione del personale tecnico e amministrativo è svolta dal Segretario della Scuola Superiore, designato dal Direttore Generale all'interno del personale dell'Ateneo, sentiti il Direttore della Scuola Superiore e il Rettore.

3. La Segreteria:

- cura tutti gli aspetti organizzativi dei Dottorati dell'Ateneo, nonché, per la parte che compete, di quelli in compartecipazione, ivi incluse le proposte dei bandi, l'aggiornamento del sito web e il deposito di copia della tesi, in formato elettronico, nella banca dati ministeriale, nonché presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze;
- mantiene il rapporto con i dottorandi tramite apposito sportello , anche espletando e indagini in merito al gradimento delle attività amministrative;
- cura gli aspetti organizzativi relativi alle attività di formazione disciplinare e interdisciplinare dei dottorandi, alle attività di internazionalizzazione dei dottorati, nonché a quelle relative ai rapporti con il sistema delle imprese e al monitoraggio degli sbocchi professionali dei Dottori di ricerca;
- cura gli aspetti organizzativi, finanziari e gestionali relativi alle attività di valorizzazione applicativa della ricerca e a quelle proprie della terza missione, supportando il Comitato per la Valorizzazione della Ricerca e il Trasferimento Tecnologico di Ateneo;
- cura gli aspetti amministrativi relativi alla presentazione dei bilanci preventivi e consuntivi della Scuola Superiore, prevedendo un capitolo specifico per l'attività di terza missione.

Art 7 – Risorse

1. Il Senato Accademico propone annualmente al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione alla Scuola Superiore, su indicazione della stessa, di adeguate risorse per lo svolgimento delle attività istituzionali di cui agli art. 3, 4 e 5 del presente Regolamento.



2. Al Direttore della Scuola Superiore è corrisposto un compenso annuo, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Art 8 – Norme transitorie

1. Fino al compiuto accreditamento dei corsi di Dottorato del XXX ciclo, ai sensi del D.M. n. 45/2013, il Consiglio della Scuola Superiore è costituito da sei professori di prima fascia, designati dal Rettore sulla base delle tre aree ERC.

Art. 9 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento, approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione con Decreto del Rettore.